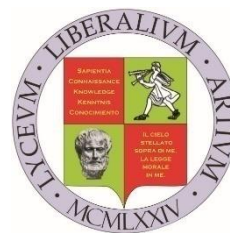




**Liceo Statale
"Giuseppe Rechichi"
Polistena**



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE -LICEO ECONOMICO SOCIALE
LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE**

Sede Centrale – Uffici Amministrativi: Via G. Lombardi, 4 Polistena–Tel. 0966/439146
Sede Staccata: Via Vescovo Morabito, 19 – Polistena- tel. 0966/1901741
Sede Liceo Musicale: Via G. Garibaldi -Cinquefrondi- tel. 0966/439108
codice fiscale 82001880804 – codice UNIVOCO ufficio per ricezione fatture - UF83Q8

www.liceorechichipolistena.edu.it e-mail: rcpm05000c@istruzione.it posta certificata: rcpm05000c@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Elaborato in riferimento a:

DPR 323 del 23 luglio 1998 (art 5, comma 2)
Nota Garante 21 marzo 2017 Prot. 10719
OM n.45 del 09 marzo 2023
Delibera del Cdc verbale n. 5 dell'8 maggio 2024

LICEO SCIENZE UMANE CLASSE V SEZ. B A.S. 2023/2024



Polistena, 8 maggio 2024

IL COORDINATORE

Prof.ssa Giovanna Tripodi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Francesca Maria MORABITO

INDICE

Informazioni generali dell'istituto – Specificità del corso	Pag. 4
Piano degli studi	Pag. 5
Profilo della classe	Pag. 6
Composizione della classe	Pag. 7
Variazione del Consiglio	Pag. 7
Obiettivi e metodologia didattica	Pag. 8
Verifica e valutazione dell'azione didattica	Pag. 11
Criteri di attribuzione del credito formativo e scolastico	Pag. 12
Valutazione del comportamento e griglia	Pag. 14
ALLEGATI	
Allegato A: Programmi dei singoli docenti	Pag. 15
Allegato B: Modulo di Educazione civica	Pag. 41
Allegato C: Progettazione e documentazione CLIL	Pag. 45
Allegato D: Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio	Pag. 47
Allegato E: Percorso formativo allievi con Bisogni Educativi Speciali	Pag. 54
Deliberazione del consiglio di classe VB	Pag. 55

INFORMAZIONI GENERALI SULL' ISTITUTO

Il Liceo Statale "G.Rechichi" è situato a Polistena, un Comune vivace dal punto di vista culturale ed attento alle esigenze delle fasce più deboli della popolazione.

Il suo bacino di utenza è molto ampio, l'Istituto costituisce, infatti, un punto di riferimento per diversi comuni della Piana.

L'Istituto è da sempre in prima linea nell'educazione degli studenti alla legalità, alla tolleranza ed alla non violenza, impegno che si concretizza nella "Giornata della legalità" (4 marzo: anniversario dell'uccisione del prof. Rechichi - già docente dell'Istituto- cui la scuola è intitolata).

SPECIFICITA' DEL CORSO

Il Liceo delle Scienze Umane si pone la finalità di favorire il possesso di conoscenze e di competenze orientate ad una sicura comprensione dei comportamenti umani e sociali, del mondo del lavoro e dei mezzi di comunicazione di massa. La proposta formativa del Liceo delle Scienze Umane si rivolge ai giovani interessati ad un percorso di studio prevalentemente umanistico e, nel contempo, moderno. Approfondisce la cultura dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo all'elaborazione dei modelli educativi. La solida cultura generale, garantita dalla presenza delle materie formative proprie dell'indirizzo "liceale", mira in particolar modo al dominio delle discipline afferenti all'area delle scienze umane. L'aspetto caratterizzante di questo indirizzo di studi concerne l'acquisizione di competenze spendibili tanto nell'area legata alla formazione scolastica quanto in quella dei servizi culturali, sociali e sanitari.

Il Liceo si fonda sulla compresenza sinergica di discipline specialistiche (Psicologia, Sociologia, Pedagogia, Antropologia), che ne danno un assetto prettamente socio-psicopedagogico, e delle principali discipline - comuni agli altri indirizzi liceali - dell'Area Umanistica (Storia, Geografia, Filosofia e Storia dell'Arte), dell'Area Scientifica (Matematica, Fisica e Scienze Naturali) e dell'Area linguistica (Italiano, Latino e Lingua Straniera).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- _ padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali
- _ aver acquisito le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi ed ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali ed ai contesti della convivenza e della cittadinanza.

Il Liceo delle Scienze Umane, proprio in virtù della sua struttura liceale, garantisce una formazione completa e consente l'accesso a tutti i corsi di laurea, in particolare alle facoltà di: Lettere Moderne, Filosofia, Scienze della Formazione, Scienze dell'Educazione, Scienze della Comunicazione, Psicologia, Sociologia, Lingue e letterature straniere, Beni Culturali, Scienze dei Servizi Sociali, Giurisprudenza, Scienze Infermieristiche, Logopedia, Fisioterapia.

Il percorso formativo offre, infine, sbocchi lavorativi nel campo del sociale (assistente sociale, assistente per l'infanzia, operatore di animazione sociale), della comunicazione (esperto in servizi della comunicazione e in pubbliche relazioni), dell'organizzazione e della promozione culturale.

PIANO DEGLI STUDI					
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°ANNO
	I°	II°	I°	II°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Storia	//	//	2	2	2
Geostoria	3	3	//	//	//
Diritto ed economia	2	2	//	//	//
Filosofia	//	//	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	//	//	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	//	//	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 22 alunni di cui una L. 104/92 con programmi non riconducibili a quelli ministeriali (OM 90 del 21/05/2001). Gli alunni sono provenienti da Polistena e dalle relative zone limitrofe. La scolaresca ha conosciuto nell'arco dell'intero quinquennio un iter formativo lineare che ha visto l'avvicinarsi di qualche docente. Gli studenti si sono adattati con senso di responsabilità ai differenti metodi didattici.

Bisogna tener presente, inoltre, che i due anni di Covid hanno favorito un certo disagio e delle difficoltà, perché l'andamento didattico quotidiano, attraverso le lezioni online, ha rallentato la concettualizzazione ma ha mantenuto l'impulso e la consapevolezza verso la propria formazione culturale in un rapporto costruttivo tra discenti e docenti. Il comportamento in rapporto a interesse, partecipazione e frequenza si è sempre distinto.

La vivacità critico culturale di un buon gruppo è servita a stimolare i compagni volenterosi ma non sempre impegnati per una disinvolta acquisizione delle più diverse conoscenze sul piano umanistico e scientifico. La correttezza e la sensibilità umana hanno accompagnato l'iter formativo della classe. Il rapporto con la compagna, seguita dai docenti di sostegno e dall'assistente educativo sotto il profilo umano, si è caratterizzato da un clima di fiduciosa collaborazione e dal senso di solidarietà che hanno migliorato il profitto. L'allieva, nonostante le sue difficoltà, non ha mai rifiutato l'aiuto dei compagni e si è sempre lasciata coinvolgere dalla "cura affettiva".

Il Consiglio di Classe, consapevole dei propri doveri, ha attivato ogni iniziativa curricolare per garantire a tutta la classe il raggiungimento di adeguati obiettivi formativi che oggi, pur con "i distinguo" che caratterizza la personalità di ogni allievo, sono stati raggiunti. La classe si presenta con un curriculum didattico formativo ben definito, evidenziando disponibilità al dialogo educativo e desiderio di arricchimento del bagaglio culturale; tuttavia, durante l'anno scolastico in corso, alcuni allievi hanno dimostrato di rimanere un po' estranei alle sollecitazioni offerte dai docenti. L'attenzione, l'interesse e la partecipazione sono state in parte continui e regolari. Meritevole è stata la serietà e il lodevole senso di socialità che ha saputo esprimere soprattutto nel triennio. Nello specifico si può affermare che un certo numero di allievi ha raggiunto elevati livelli di acquisizione di contenuti e ottime capacità e competenze; grazie a un'applicazione costante e ad una partecipazione attiva e motivata, ha acquisito buone capacità critiche, autonomia di ricerca e di espressione, padronanza nell'uso dei linguaggi in quasi tutte le discipline. Per alcuni studenti le conoscenze generali appaiono acquisite nei saperi essenziali.

Per i contenuti di ogni singola disciplina, si rimanda alla parte del documento contenente il consuntivo delle attività disciplinari. **(Allegato A)**

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE/CURRICOLO	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATTICA		
		III	IV	V
Storia dell' Arte	ATTISANO ANGELA			X
Scienze motorie e sportive	SCOLARO ANGELA	X	X	X
Matematica	ACCARDO MARIA ANTONIA	X	X	X
Fisica	ACCARDO MARIA ANTONIA	X	X	X
Religione	FERRARO NATALINA	X	X	X
Lingua e cultura straniera	DE VIVO BIAGIO	X	X	X
Storia	MARCIANO' LAURA	X	X	X
Sostegno	DE PAOLA GIORGIA	X	X	X
Sostegno	TRIPODI MARIA			X
Scienze naturali	ROMEO MARIASTELLA		X	X
Filosofia	TRIPODI GIOVANNA	X	X	X
Scienze umane	ROSSI ANGELO	X	X	X
Lingua e letteratura italiana	VASILE VIVIANA	X	X	X
Lingua e cultura latina	VASILE VIVIANA	X	X	X

COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha designato i seguenti docenti commissari d'esame:

- Attisano Angela - disciplina d'insegnamento: Storia dell'Arte
- Romeo Mariastella – disciplina d'insegnamento: Scienze Naturali
- Vasile Viviana - disciplina d'insegnamento: Lingua e Letteratura Italiana

OBIETTIVI E METODOLOGIA DIDATTICA

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare un'omogenea strategia educativa, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli standard previsti e adottare le soluzioni più opportune per sostenere e potenziare i ritmi di apprendimento dei singoli allievi. Le riunioni del consiglio di classe sono state spesso arricchite dall'apporto consapevole dei rappresentanti della componente alunni. Il percorso didattico seguito dal Consiglio di classe ha tenuto conto di:

- attività programmate dal Collegio docenti e rivolte a tutta la scuola;
- obiettivi trasversali, perseguiti nel loro insieme dal consiglio di classe;
- preparazione al nuovo Esame di Stato.

Il Consiglio di Classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di "insegnamento/apprendimento".

OBIETTIVI E FINALITA' GENERALI

A) Finalità educative

- SVILUPPARE LA SOCIALITÀ, intesa come partecipazione attiva alla vita della classe e della Scuola nel rispetto degli impegni presi e delle opinioni altrui.
- SVILUPPARE IL SENSO DI APPARTENENZA, inteso come rispetto e attaccamento per persone e cose presenti nell'ambiente di lavoro quotidiano, nella comunità e nel territorio di appartenenza.
- SVILUPPARE UNA GRADUALE AUTONOMIA, intesa come capacità di saper gestire il proprio metodo di studio, il proprio tempo libero, i propri comportamenti ed essere in grado, infine, di autovalutarsi.

B) Obiettivi didattici trasversali

1. OBIETTIVI FINALIZZATI ALL' ACQUISIZIONE DI UN METODO DI LAVORO

- Utilizzare in modo guidato i libri di testo, i materiali didattici e gli strumenti di laboratorio.
- Raccogliere, valutare e ordinare dati in relazione ad uno specifico obiettivo e trarre semplici deduzioni.

- Sapersi esprimere correttamente nella normale comunicazione orale e scritta con particolare riferimento all'acquisizione e all'utilizzo del linguaggio specifico delle singole discipline.
- Acquisire i contenuti disciplinari dei vari ambiti.
- Acquisire un metodo di studio scientifico (porsi domande e prospettare soluzioni; raccogliere, valutare e ordinare dati in relazione ad uno specifico obiettivo; trarre semplici deduzioni).

2. OBIETTIVI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLA MOTIVAZIONE

- Riconoscere/Accrescere la consapevolezza delle proprie esigenze, potenzialità, capacità, carenze.
- Contribuire con le personali abilità e competenze ad arricchire le proposte scolastiche.

3. OBIETTIVI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DEL SENSO DI RESPONSABILITA' PERSONALE

- Partecipare alla vita scolastica (individualmente e a gruppi) in modo ordinato, pertinente e costruttivo.
- Rispettare le persone con cui si collabora (insegnanti, compagni, personale non docente).
- Conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto.
- Rispettare le scadenze e le modalità del lavoro scolastico a cominciare dall'orario scolastico, dalla tempestiva e regolare esecuzione dei compiti assegnati e del lavoro domestico, dalla disponibilità e dal corretto utilizzo del materiale didattico.

TEMATICHE EDUCATIVE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

All'interno del percorso didattico di ciascuna disciplina, il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti tematiche educative comuni:

- Uomo e Natura
- Infanzia
- Tempo e Memoria
- Donna
- Libertà

ATTIVITA' INTEGRATIVE

La scuola ha sempre cercato di sostenere gli studenti e le loro diverse esigenze, promuovendo attività integrative rispetto al percorso curricolare, finalizzate sia al superamento delle incertezze e delle difficoltà, sia al rafforzamento e all'approfondimento delle conoscenze e delle abilità acquisite.

Nel corso del corrente anno scolastico, la classe ha partecipato alle varie attività integrative organizzate dalla scuola e precisamente:

- Visita Pinacoteca Civica di Reggio Calabria- Mostra "I love Lego"
- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne - visione del film "Via dall'incubo"

- Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne: video e dibattito sul tema "Che nesso c'è tra linguaggio e violenza di genere"; il Manifesto della comunicazione non ostile.
- Festival Nazionale del Diritto e della Letteratura
- Progetto di Bioetica
- Giornata della Memoria, testimonianze e dibattito: storia di partigiani internati e deportati, vittime del nazismo e del fascismo
- Giorno del Ricordo: dibattito e visione del film "La rosa d'Istria"
- Convegno "Modello innovativo di sviluppo regionale: l'esempio BergaFort" Catanzaro 21/02/2024
- Giornata Internazionale per i diritti delle donne: dibattito e visione del film "Il diritto di contare"
- Opera Musical: "La Divina Commedia"
- Progetto Erasmus Plus-KA2020-YOU 24 ottobre 2023
- Viaggio d'istruzione Crociera nel Mediterraneo

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli interventi di orientamento sono stati mirati sia alla divulgazione di informazioni (sui corsi di studi universitari e sugli sbocchi professionali) utili per poter effettuare delle scelte concrete alla fine del curriculum di studi (orientamento informativo), sia al raggiungimento da parte degli studenti di abilità e competenze trasversali tali da poter interagire in modo creativo e responsabile con l'esterno, potenziando parallelamente la conoscenza e l'accettazione di sé (orientamento formativo). Le seguenti attività di orientamento sono state tutte effettuate in modalità a distanza e/o presenza.

- Associazione Assorienta: Forze armate - 12 ottobre 2023
- Salone dello Studente, Reggio Calabria ___ novembre 2023
- Associazione Aster, Rende - 24 gennaio 2024
- Accademia New Style, Cosenza - 12 aprile 2024
- Associazione Pharmamed Catanzaro - 8 maggio 2024
- Libera Università "Pegaso" di Polistena SRL - 16 gennaio 2024
- Associazione Nuovo Mondo ETS San Giorgio Morgeto
- Accademia NABA Milano - 21 febbraio 2024
- Progetto Università E-Campus "Partire da noi per costruire un futuro migliore"(5 incontri marzo-aprile)

Si fa rinvio all'annuale Ordinanza Ministeriale sugli esami di Stato per le indicazioni relative all'esposizione da parte del candidato dell'esperienza di PCTO.

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92e successive integrazioni è stato integrato il curricolo verticale e il Consiglio di classe ha elaborato UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Di seguito viene riportato il prospetto delle attività svolte per un totale di 33 ore annuali. **(Allegato B)**

CLIL

Il percorso CLIL è stato realizzato, ai sensi delle indicazioni ministeriali, in base alle deliberazioni del Collegio Docenti e del Consiglio di Classe, attivando nel secondo quadrimestre una unità didattica di Storia, riguardante la seguente tematica: **WORD WAR I.**

Le conoscenze e le competenze acquisite non saranno oggetto del colloquio, in quanto il docente della disciplina non fa parte della Commissione di esame. Progettazione e documentazione relative al CLIL costituiscono l'**Allegato C.**

VERIFICHE E VALUTAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA

Al fine di monitorare opportunamente l'azione didattica, il Consiglio di classe ha seguito le indicazioni riportate nel PTOF relative ai principi di oggettività, riproducibilità, coerenza e ai criteri di valutazione comuni a tutti gli ambiti disciplinari.

Sono state, pertanto, effettuate prove di verifica (scritte e\o orali) sia in fase iniziale (valutazione diagnostica) per registrare i livelli di partenza, sia in itinere (valutazione formativa) per poter intervenire tempestivamente con eventuali attività di recupero e di potenziamento, sia al fine del percorso didattico (valutazione sommativa), per constatare gli obiettivi raggiunti.

La valutazione non poteva prescindere dall'attenzione al tipo di prove (scritte e orali) previste per gli Esami di Stato conclusivi del corso di studi. Già dal primo anno del secondo biennio, pertanto, in coerenza con la programmazione e in modo graduato e adeguato alla classe, gli alunni sono stati abituati a misurarsi e a confrontarsi con verifiche di quel tipo.

In particolare, sono state somministrate le seguenti tipologie di prove:

- analisi testuale
- analisi e produzione di un testo argomentativo
- risoluzione di problemi
- quesiti a risposta aperta o chiusa
- colloqui
- dibattiti
- prove pratiche
- trattazione sintetica di argomenti

Il docente, indipendentemente dal fatto che la disciplina prevedesse una valutazione sommativa scritta e orale o solo orale, ha scelto tra le tipologie su indicate quella più idonea a verificare l'obiettivo della valutazione specifica.

Sono state messe in atto, inoltre, quelle strategie pluridisciplinari, che hanno consentito agli allievi di imparare ad effettuare opportuni collegamenti tra le varie discipline, a costruire percorsi trasversali nella prospettiva dell'unitarietà del sapere e a discuterne in modo consapevole e con padronanza.

In particolare, per il colloquio e comunque anche per le altre prove, ciascun docente ha avuto cura di rendere manifesti i descrittori che concorrono alla formulazione del giudizio finale, cosicché ciascuno allievo ha potuto seguire consapevolmente, in itinere e fino alla conclusione, il proprio processo di apprendimento.

Nell'ambito della valutazione sono stati attentamente considerati i seguenti aspetti:

- profitto: (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità)
- impegno
- partecipazione al dialogo educativo
- grado di autonomia e senso di responsabilità
- assiduità nella frequenza
- metodo di studio
- lavoro effettuato nelle attività integrative
- valutazione dei percorsi PCTO nelle discipline e nel comportamento

Gli esiti delle prove di verifica (scritte e orali) caricati sul R.E. periodicamente sono stati visionati regolarmente dai genitori. Il Cdc ha mantenuto contatti diretti con la famiglia di ogni alunno tramite gli incontri scuola-famiglia infra-quadrimestrale e-quadrimestrale.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Attività extracurricolari per l'attribuzione del credito formativo:

- 1) Partecipazione a stages di lingua straniera all'estero con certificazione accreditata dal MIUR.
- 2) Partecipazione a stages o tirocini d'indirizzo (sociale, linguistico, pedagogico, musicale) in Italia e/o all'Estero.
- 3) Esami di Lingua Straniera con Certificazione.
- 4) Rappresentanza Consulta Provinciale degli Studenti.
- 5) Certificazioni dei crediti formativi inerenti a competenze informatiche.
- 6) Eventuali altri crediti formativi riconosciuti dalla scuola.

Il credito "esterno" è costituito da documenti rilasciati da Enti pubblici o Organizzazioni pubbliche e scientifiche legalmente riconosciuti; inoltre, le attività certificate devono essere attinenti al corso di studi seguito.

Attività o esperienze tenute in considerazione per l'attribuzione del credito formativo

Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi relativi alle diverse competenze (linguistiche, informatiche, etc.)

- Certificazioni internazionali di Enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti un livello linguistico pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza (per la lingua inglese: A2 classi prime e seconde, B1 classi terze, B2 classi quarte e quinte).
- Certificazioni di crediti formativi acquisiti all'estero convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.
- Certificazioni di crediti formativi inerenti a competenze informatiche (Corsi ed esami ECDL-AKD 01, CISCO System e/o altro).
- Certificati di partecipazione e frequenza, con attestato finale, di corsi relativi a Progetti organizzati dalla scuola, inseriti nel Piano Integrato d'Istituto e integralmente inclusi nell'annuale Piano dell'Offerta Formativa.
- Certificati di frequenza di corsi linguistici rilasciati da scuole straniere con sede all'estero e/o in Italia, provvisti di durata e/o valutazione delle competenze acquisite coerenti con la classe di appartenenza e/o con l'indicazione del livello raggiunto, secondo il *Quadro comune di riferimento europeo*.
- Certificati di partecipazione a stages o tirocini d'indirizzo in Italia e/o all'Estero.

Nota: i certificati valgono per un anno dalla data di emissione.

Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi relativi a certificazioni sportive

Attività sportive promosse da Enti – Società e/o Associazioni riconosciute dal **CONI**, con **durata minima annuale**.

In caso di incertezza, sarà l'insegnante di Scienze motorie a valutare ogni singolo caso.

Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi relativi ad attività educative

Esperienze continuative (certificate dai referenti l'associazione di riferimento) in:

- Associazioni di Volontariato
- Servizi alla persona
- Servizi al territorio (servizio civile volontario)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della **tabella A** (allegata al Decreto Legislativo 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

La **somma dei punti** ottenuti in **terza, quarta e quinta classe** costituisce il credito scolastico che lo studente si porterà all'Esame di Stato conclusivo del suo corso di studi.

Il credito scolastico attribuito allo studente va espresso in numero intero.

Il credito totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio attribuito nel triennio applicando le tabelle di conversione allegate di seguito riportate:

Tabella A allegata D.L. 62 del 13 aprile 2017

Media	III anno	IV anno	V anno
M < 6	6	6	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M = 7	8-9	9-10	10-11
7 < M = 8	9-10	10-11	11-12
8 < M = 9	10-11	11-12	13-14
9 < M = 10	11-12	12-13	14-15

In particolare è attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza della media con primo numero decimale uguale o superiore a 5, dell'indicatore A e/o dei crediti presentati

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO			
MEDIA DEI VOTI M=			
PUNTEGGIO INIZIALE (compreso nella banda di oscillazione individuata nella media dei voti)			
Attività complementari ed integrative (promosse dalla scuola)	Max 2	0	0.4
Attività svolte all'esterno della scuola	Max 3	0	0.2

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Si ribadisce ancora una volta l'importanza di quanto esposto nel già citato art. 7 comma 1, che afferma che "la valutazione del comportamento degli studenti [...] si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". Inoltre, secondo il comma 3 dello stesso art. 7, "la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere **motivata** con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale".

La valutazione del comportamento verrà effettuata con i descrittori che sono allegati

VOTO	DESCRITTORI
L'attribuzione del 10 prevede il verificarsi di tutti i i descrittori	
10	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola. - Vivo interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. - Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. - Ruolo propositivo all'interno della classe. - Frequenza scolastica assidua
L'attribuzione dei voti 9, 8 prevede il verificarsi di tutti i descrittori	
9	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola. - Interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. - Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche.

	- Frequenza scolastica assidua
8	- Comportamento corretto e rispettoso delle regole. - Interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. - Puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. - Frequenza scolastica costante.
Per l'attribuzione dei voti 7, 6 sono necessari almeno 3 descrittori	
7	- Comportamento rispettoso delle regole. - Modesto impegno nell'assolvimento dei propri doveri scolastici. - Irregolarità della frequenza con giustificazioni non tempestive e/o puntuali, ritardi o uscite anticipate.
6	- Comportamento scorretto (episodi di mancato rispetto del Regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari). - Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni, anche con note sul registro di classe con eventuali sanzioni disciplinari. - Frequenza scolastica irregolare (con numerose assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate)
5	Grave mancanza di rispetto per la dignità delle persone e per le regole della convivenza civile e scolastica, che abbia comportato o allontanamento temporaneo dalla classe per almeno 15 giorni o inadeguato percorso successivo di miglioramento (art. 4 DM 5 de1 6/01/2009)
In fase di attribuzione del credito scolastico, il 6 in condotta comporta il minimo previsto dalla banda di oscillazione.	

ALLEGATO A

PROGRAMMI DEI SINGOLI DOCENTI

- Religione
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Storia

- Filosofia
- Scienze umane
- Matematica
- Fisica
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Scienze motorie e sportive

DISCIPLINA	RELIGIONE
DOCENTE	FERRARO NATALINA
LIBRO DI TESTO	Sergio Bocchini - INCONTRO ALL'ALTRO - EDB

LA VOCAZIONE DEL MATRIMONIO

Gli elementi fondamentali del matrimonio;
 differenza tra convivenza, matrimonio civile e religioso;
 l'amore tra uomo e donna nell'Antico e nel Nuovo Testamento;
 l'amore coniugale cristiano;
 famiglia e società oggi;
 "Carta dei Diritti" della famiglia;
 Il sacramento del Matrimonio nel Catechismo della Chiesa Cattolica.

LA COSCIENZA: IL VOLTO INTERIORE DELL'UOMO

La coscienza nella riflessione teologica;
 La coscienza nell'insegnamento della chiesa;
 La coscienza nella cultura occidentale;
 La coscienza dal punto di vista psico-sociologico e filosofico;
 L'obiezione di coscienza e la libertà di coscienza.

I VALORI AL DI "QUA" DEL BENE E DEL MALE

I valori nella riflessione teologica;
I valori nella cultura contemporanea;
I valori nel pensiero filosofico;
Acculturazione e inculturazione.

BENE E MALE, AI CONFINI DELLE NOSTRE SCELTE

Il bene e il male nella panoramica della Sacra Scrittura;
Definizione di bene e male nei documenti del Magistero della Chiesa;
Bene e male nel pensiero filosofico.

LA BIOETICA

Aborto: i problemi morali dell'aborto, la legge 194 sull'interruzione volontaria della gravidanza;
la posizione della Chiesa Cattolica sull'aborto;
La fecondazione assistita;
Le varie forme d'intervento possibile (fecondazione omologa, eterologa e in vitro), la gravidanza surrogata;
L'eutanasia
Il cambiamento delle circostanze del morire, vitalismo medico e accanimento terapeutico, la medicina palliativa e la nuova attenzione alla fine della vita, eutanasia e fede cristiana.
La donazione degli organi.
La clonazione.

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
Prof.ssa FERRARO NATALINA

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	VASILE VIVIANA
LIBRO DI TESTO	G. Baldi - S. Giusso M. Razzetti G. Zaccaria, I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI , 3.1/3.2 (edizione in quattro volumi) Pearson Paravia. Dante Alighieri LA DIVINA COMMEDIA. PER SEGUIR VIRTUTE E CONOSCENZA , B. Panebianco, Clio editore.

PRIMO MODULO: L'UOMO TRA NATURA E CIVILTÀ'

Lo scontro tra ideale e reale

- Romanticismo europeo e romanticismo italiano
- G. Leopardi tra tradizione classica – Illuminismo e Romanticismo
- Le linee del pensiero: dalla consapevolezza pessimistica alla morale eroica
- Lo Zibaldone di pensieri – *La teoria del piacere-Il vago, l'indefinito - Termini e parole – La rimembranza- Entrate in un giardino di piante...*
- I Canti
- *L'Infinito*
- *A Silvia*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *A se stesso*
- *La ginestra o il fiore del deserto* (strofe I-VII)
- La Ginestra e il progressismo di Leopardi

- Dalle Operette Morali – *Dialogo della Terra e della Luna* -*Dialogo della Natura e di un Islandese* - *Dialogo di un venditore d' almanacchi e di un passeggero* – *Dialogo di Tristano e di un amico*
- Il dibattito critico su Leopardi

SECONDO MODULO: L'UOMO IN UNA REALTA' PRAGMATICA

Le problematiche dell'uomo e della scienza

- Ambivalenza degli scapigliati verso il naturalismo il decadentismo e la modernità
- Arrigo Boito- *Dualismo*
- Iginio Ugo Tarchetti- *L'attrazione della morte*
- Luci e ombre della società industriale, naturalismo e positivismo: fondamenti teorici e modelli letterali
- Il grigiore della provincia e il sogno di una metropoli - *Madame Bovary* di Flaubert
- Il progetto riformatore di Zola
- Dal naturalismo al verismo
- Edmond e Jules de Goncourt -*La prefazione a Germinie Lacerteux*
- Lotta per la vita e Darwinismo sociale
- Impersonalità e regressione in G. Verga
- Da Nedda: il mondo contadino
- I vinti e la fiumana del progresso
- Da Vita dei campi: *Fantasticheria* - *Rosso Malpelo*
- Da Novelle rusticane: *Libertà*
- Lettera-prefazione: *L'Amante di Gramigna*
- Verga e i Malavoglia (sintesi – analisi della Prefazione e della conclusione)
- Storia nazionale e Storia del villaggio dei Malavoglia
- Mastro don Gesualdo - la sconfitta degli affetti
- Il dibattito critico su Verga

TERZO MODULO: UNA RICERCA DI SIGNIFICATO IN MEZZO ALLA COMPLESSITA' E ALLO SCONVOLGIMENTO DELLA REALTA'

- Rapporto Romanticismo – Naturalismo - Decadentismo
- La poesia e l'alienazione dell'uomo contemporaneo
- Miti e coscienza del decadentismo italiano
- Pascoli tra concezione positivista e simbolismo
- G. Pascoli
- *Myrica* – *Arano*- *X Agosto*- *Novembre* – *Lavandare*
 - *Canti di Castelvecchio* - *Il Gelsomino Notturmo* - *La mia sera*
- Una poetica decadente- *Il Fanciullino*
- Il Nazionalismo pascoliano e le sue convinzioni sulla civiltà e il progresso
- Il complesso di orfanezza
- Il dibattito critico su Pascoli

- Coordinate storiche e radici sociali del Decadentismo
- G. D'Annunzio - Dai Romanzi alle Laudi
- Confronto tra le "Vergini delle rocce" e le "Laudi"
- *Il piacere* - l'eroe esteta
- *Il conte Andrea Sperelli- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*
- *Le Vergini delle rocce*- la volontà incandescente del superuomo
- *Il programma politico del superuomo*
- *Alcyone - La pioggia nel pineto- I pastori*
- I romanzi del superuomo e la poesia dell'Alcyone
- Il dibattito critico su D'Annunzio
- I. Svevo e la cultura Mitteleuropea
- Una Vita – la sconfitta di un uomo qualunque
- Senilità - il quadrilatero dei personaggi
- *La Coscienza di Zeno – Prefazione - Preambolo – Il fumo- Lo schiaffo del padre - La profezia di un'apocalisse cosmica.*
- L' inettitudine
- Il dibattito critico su Svevo
- L. Pirandello e la visione del mondo
- Il relativismo conoscitivo. Molteplicità del reale
- Dal naturalismo alla crisi dell'identità
- *L'umorismo* un'arte che scompone il reale
- *Le Novelle per un anno* dall'umorismo al Surrealismo - *Ciàula scopre la luna - Il treno ha fischiato – Il chiodo.* Il film- *Leonora Addio*
- La problematicità e la complessità de "Il fu Mattia Pascal", come riflesso della nuova realtà
- *Premessa I II*
- *Lo strappo nel cielo di carta- La lanterninosofia- "Non saprei proprio dire ch'io mi sia"*
- Quaderni di Serafino Gubbio operatore: la macchina, l'uomo e il progresso *Una mano che gira la manovella*
- Uno, nessuno e centomila- *Nessun nome*
- Il teatro di Pirandello - Un teatro di Maschere nude *Enrico IV - la vita, la maschera, la pazzia*
- Il dibattito critico su Pirandello

QUARTO MODULO: L'UOMO, IL MONDO E LE SUE UTOPIE

La cultura di fronte al dramma umano

- La concezione della realtà come fatto relativo e complesso
- Rinnovamento culturale e avanguardie storiche. Crepuscolari e futuristi.
 - Sergio Corazzini- *Desolazione del povero poeta sentimentale*

- Filippo Tommaso Marinetti- *Manifesto del Futurismo -Il Manifesto tecnico della letteratura futurista-* il paroliberoismo
- L' Ermetismo
- Salvatore Quasimodo: *Acque e terre Ed è subito sera – Giorno dopo Giorno Alle fronde dei salici*
- G. Ungaretti e la religione della parola
- L'Allegria- *Il Porto sepolto – Veglia - I fiumi- San Martino del Carso- Mattina- Commiato- Soldati*
- Sentimento del tempo- *La madre*
- Il Dolore: *Non gridate più*
- Il dibattito critico su Ungaretti
- Ideologia cultura e "male di vivere" in E. Montale
- Lucida razionalità e pessimismo: Leopardi e Montale
- Ossi di seppia come "romanzo di formazione": la crisi del simbolismo *Non chiederci la parola - Spesso il mare di vivere ho incontrato*
- Le occasioni - esprimere l'oggetto, tacere l'occasione, il dantismo, Clizia visiting angel *La casa dei doganieri - Ti libero la fronte dai ghiaccioli*
- La bufera e altro - il dramma della storia *La primavera hitleriana*
- Saturazione – memoria, ironia, autoironia *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*
- Il dibattito critico su Montale
- U. Saba e la poesia onesta
- Il Canzoniere- *Amai- La capra- Ulisse- Città vecchia- La mia infanzia fu povera e beata*
- La società moderna distruttiva e il senso di estraneità e disadattamento
- Dal realismo al neorealismo
- I. Calvino- *La giornata di uno scrutatore*
- P.P. Pasolini *Supplica a mia madre* da Poesia in forma di rosa
- " P.P. Pasolini corsaro e luterano" - *Acculturazione e acculturazione* - da Scritti corsari- *Due modeste proposte per eliminare la criminalità in Italia* - da Lettere luterane.

La Divina Commedia

La Divina Commedia, un "*Itinerarium mentis in Deum*" – Sintesi del mondo medievale, il disegno generale, la concezione del mondo e dell'uomo.

Interpretazione figurale di Erich Auerbach

Percorsi dottrinari:

- 1) La selva oscura e la selva dei suicidi
La divina foresta
- 2) Momenti del viaggio
Grandezza e limiti della ragione umana
Il folle volo di Ulisse (Inferno, canto XXVI)
L'ulissismo ieri e oggi
- 3) Incontri con le anime come "exempla"

Francesca (Inferno, canto V, vv. 70 – 142)

Pia dei Tolomei (Purgatorio, canto V, vv. 130 – 136)

Piccarda (Paradiso, canto III)

4) Oltre i limiti dell'uomo

L'Ordine dell'Universo e il trasumanar di Dante (Paradiso, canto I)

La preghiera alla Vergine (Paradiso, canto XXXIII, vv.1-39)

La visione della luce

5) L'idealizzazione del buon tempo antico

Cacciaguida (Paradiso, canto XV, vv. 88 – 148)

6) Due modelli di Santità

San Francesco (Paradiso, canto XI, vv. 1 – 117)

San Domenico

7) Dante e la politica del suo tempo

Inferno (canto VI)

Purgatorio (canto VI)

Paradiso (canto VI)

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

PROF.SSA VASILE VIVIANA

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA LATINA
DOCENTE	VASILE VIVIANA
LIBRO DI TESTO	G. Gambarino L. Pasquariello, COLORES , vol. 3 Paravia Pearson.

INTELLETTUALI E POTERE NELL'ETA' IMPERIALE

Dalla filosofia alla scienza nel mondo latino

La scienza nel mondo latino

- **Marco Manilio:** un poeta sconosciuto?

Biografia e opere

Astronomica I vv.1-62

- **Lucio Anneo Seneca:** il pensatore antico che più ci sconcerta e ci affascina

Biografia e opere

Dialogorum libri

De brevitae vitae 10, 2-5; 12,1-7; 13, 1-3

Trattati politici morali e scientifici *De clementia - Epistulae morales ad Lucilium - Naturales Quaestiones*.

La satira- *Apokolokyntosis*

Epistulae morales ad Lucilium, 1

Epistulae morales ad Lucilium, 47, 1-13

De Clementia, 1, 11-12, 1-2

La tragedia nascosta nell'animo umano *Medea e Phaedra*.
Medea, eroina "dannata", dalla classicità ad oggi.

La favola come genere letterario

- **Fedro:** il mugugno degli emarginati e degli oppressi
Biografia e opere
Fabulae I,1; I,15;III,7
L.Canali- la favola come mezzo di denuncia

Il realismo ermetico

- **Aulo Persio Flacco**
Biografia e opere
Choliambi,1-14
Saturae, 3, vv.1-76

Le Satire dalla bonarietà allo sdegno

- **Caio Petronio Arbitro:** barbaro raffinato
Biografia e opere
Satyricon, 32-33; 110, 6-12
L.Canali- "il realismo del distacco"
Il Satyricon di Petronio e la trasposizione cinematografica di F.Fellini

- **Giovenale:** fine dissacratorio e moralistico della satira
Biografia e opere
Satire,1,vv.1-30
Satire, 6,vv.1-20;286-300

L'Epigramma come genere letterario

- **Marziale** e i limiti del suo realismo
Biografia e opere
Liber de spectaculis,3
Epigrammata, X,4
Epigrammata, X,10
Epigrammata, V,34
Le varie fasi del realismo da Fedro a Marziale

Il Poema epico storico

- **Lucano**
Biografia e opere
La Pharsalia: novità e carattere del poema
Pharsalia, 1, vv.1-32

- **Tacito:** un autore tra i più complessi e affascinanti

Lo storico - l'artista - il moralista

Biografia e opere

Agricola, 1-3

Germania, 18-19,3

Annales, 15,61-65

LA RESTAUZIONE DEL CLASSICISMO E LA RICERCA DELLA SALVEZZA

- **Marco Fabio Quintiliano:** un maestro al servizio dello Stato

Biografia e opere

Institutio oratoria, 1,2,18-22

Institutio oratoria, 2,2,4-10

Institutio oratoria, 12,1-7

I.Lana : la pedagogia di Quintiliano

G.Garuti: pedagogia e pensiero quintiliano

- **Lucio Apuleio:** retore e mago nel suo tempo

Biografia e opere

Apològia

Metamorphoses, 4,28

Metamorphoses, 5,22-23

Metamorphoses, 11,2

L'ETA' CRISTIANA

- **Agostino:** un gigante del pensiero sulla soglia tra due mondi

Biografia e opere

Confessiones, 11,14,17;15,19-20; 27,36l

La riflessione sul tempo: Seneca e Sant'Agostino.

Sono state effettuate letture critiche e tematiche di approfondimento utilizzando anche materiale multimediale.

**IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF.SSA VASILE VIVIANA**

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
DOCENTI	DE VIVO BIAGIO
LIBRO DI TESTO	Spiazzi, Tavella, Layton <i>"Performer shaping Ideas"</i> Zanichelli

1. Romanticism
2. Samuel Taylor Coleridge
3. Dickens:
 - Oliver Twist
4. The USA in the first decades of 20th century (concetto generale)
5. The modernist revolution
6. Modernism in art
7. Modern poetry
8. War Poets:
 - Rupert Brooke, Wilfred Owen
9. William Butler Yeats
10. Thomas Stearns Eliot
11. James Joyce:
 - Stream of consciousness (definizione)
 - Epiphany (definizione)
 - Eveline (short summary)
12. Virginia Woolf
 - Mrs Dalloway
13. Ernest Hemingway
14. The dystopian novel (principal aspect: definition)
15. George Orwell:
 - Nineteen Eighty-Four
16. The Theatre of Absurd
17. Samuel Beckett

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF.DE VIVO BIAGIO

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	MARCIANO' LAURA
LIBRO DI TESTO	AAVV Storia C concetti e connessioni 3 EDPearson B. Mondadori

Situazione italiana nel 19° secolo.

Dal congresso di Vienna all'Italia post-unitaria

L'Europa tra fine secolo e inizio del '900

Vecchie e nuove potenze: Gran Bretagna, Francia e Germania (sintesi)

La Sinistra storica italiana: Crispi e la crisi di fine secolo

Il sistema delle alleanze in Europa: Triplice Alleanza e Triplice Intesa

L'età giolittiana

Nazionalismo e Imperialismo (definizioni)

La fine del secolo e la Belle Epoque

La Prima Guerra Mondiale e la nascita dell'URSS

Cause (occasionale e remote) ed eventi principali

Guerra lampo e guerra di posizione

Il dibattito in Italia e l'intervento

Il 1917: l'intervento degli Stati Uniti

La Rivoluzione Russa (sintesi)

La Conferenza di pace e la Società delle Nazioni

Il mondo tra le due guerre:dittature e democrazie

L'Italia dalla crisi dello Stato liberale al biennio rosso,
L'ascesa di Mussolini e il Fascismo
Il dopoguerra in Germania e l'ascesa di Hitler
Lo stato Nazista in Germania: politica interna ed estera hitleriana
La Shoah e lo sterminio degli ebrei
I Totalitarismi: tedesco, italiano, sovietico

La seconda guerra mondiale e la Resistenza

Cause e alleanze

Eventi principali:

- 1939-40: la "guerra lampo";
- 1941: la guerra mondiale;
- Il dominio nazista in Europa;
- 1942-43: la svolta, lo sbarco degli angloamericani, la caduta del fascismo, la divisione dell'Italia
- 1944-45: la vittoria degli Alleati

La Resistenza italiana e la lotta partigiana

Il secondo dopoguerra

Gli organismi internazionali post-bellici

Il mondo diviso: la guerra fredda

Dalla fine della monarchia all'avvento della repubblica in Italia

Le radici del presente

L'unione Europea

Aspetti del mondo contemporaneo

**IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF.SSA MARCIANO' LAURA**

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	TRIPODI GIOVANNA
LIBRI DI TESTO	D. Massaro LA MERAVIGLIA DELLE IDEE vol 3 Paravia

ARTHUR SCHOPENHAUER: Il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione.

La duplice prospettiva sulla realtà.

La realtà fenomenica come illusione e inganno.

Il mondo come volontà.

Il mondo come rappresentazione.

La vita come continuo oscillare tra desiderio e noia.

L'esperienza estetica come prima via di liberazione dal dolore.

La morale come seconda via di liberazione.

L'ascesi come atto estremo di negazione della volontà di vivere.

SOREN KIERKEGAAR

L'esistenza come scelta e la fede come paradosso.

Il fondamento religioso della filosofia di Kierkegaard.

La scelta della vita estetica.

La scelta della vita etica.

La scelta della vita religiosa.

FEUERBACH

Il materialismo naturalistico

L'essenza della religione

L'alienazione religiosa

MARX

La critica della società capitalistica

Il fenomeno dell'alienazione

L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico

L'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento.

L'analisi della merce.

Il concetto di plusvalore.

IL POSITIVISMO: la celebrazione del primato della scienza, caratteri generali.

AUGUSTE COMTE

La legge dei tre stadi.

Il sistema generale delle scienze.

La fondazione della sociologia.

NIETZSCHE

La prima metamorfosi dello spirito umano: il cammello, ossia la fedeltà della tradizione.

La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco.

La seconda metamorfosi: il leone, ossia l'avvento del nichilismo.

La filosofia del mattino.

La morte di Dio, l'annuncio dell'uomo folle.

La terza metamorfosi: il fanciullo, l'uomo nuovo e il superamento del nichilismo.

L'Oltreuomo

Il concetto dell'eterno ritorno.

Il concetto di volontà di potenza.

FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

Le ricerche sui casi di isteria.

Il caso di Anna O. e il metodo catartico.

Il significato dei sogni.

La struttura della psiche umana

prima topica: conscio, preconsciouso, inconscio

seconda topica: es, io, super-io

La teoria della sessualità

Il complesso di Edipo e il suo superamento.

**IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF.SSA TRIPODI GIOVANNA**

DISCIPLINA	SCIENZE UMANE
DOCENTE	ROSSI ANGELO
LIBRI DI TESTO	Avalle, Maranzana LA PROSPETTIVA PEDAGOGICA Paravia V. Rega, M. Nasti PANORAMI DI SCIENZE UMANE Zanichelli

UNITA' 1: Le forme della vita sociale

La socializzazione

- 1) Il sistema sociale
- 2) La stratificazione sociale

UNITA' 2: Comunicazione e società di massa

- 1) Le forme della comunicazione
- 2) Mass media e società di massa

UNITA' 3: Democrazia e totalitarismo

- 1) Vita politica e democrazia
- 2) Le società totalitarie

UNITA' 4: Globalizzazione e multiculturalità

- 1) Che cos'è la globalizzazione
Approfondimenti : Il *brand* è tutto? – Globalizzazione e consumismo (Zygmunt Bauman)
- 2) La globalizzazione e la politica
- 3) Luoghi e persone della globalizzazione
- 4) Oltre la dimensione nazionale

UNITA' 5 : Welfare, politiche sociali e Terzo settore

- 1) Il Welfare : caratteri generali e teorie

- 2) Le politiche sociali
- 3) Il Terzo settore

ANTROPOLOGIA

UNITA' 1: Famiglia, parentela, società

- 1) Famiglia e matrimonio
- 2) La complessa rete della parentela
- 3) Politica ed economia

UNITA' 2: Antropologia della globalizzazione

- 1) I nuovi scenari
- 2) Le nuove identità

UNITA' 3: I campi dell' antropologia contemporanea

- 1) Antropologia dei media
- 2) Politica e diritti
- 3) Economia, sviluppo e consumi

PEDAGOGIA

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

UNITA' 1: L' ESPERIENZA DELLE "SCUOLE NUOVE"

- 1) L' esordio del movimento in Inghilterra
 - Che cosa sono le " scuole nuove " ?
 - Abbotsholme : la prima scuola nuova
 - Baden – Powell e lo scoutismo
- 2) La diffusione delle scuole nuove in Francia
- 3) La diffusione delle scuole nuove in Germania
 - Lietz e le " case di educazione in campagna "
 - Wyneken e la " libera comunità scolastica "
 - I movimenti giovanili
- 4) La diffusione delle scuole nuove in Italia
 - Le sorelle Agazzi e la scuola materna (le caratteristiche – il metodo)
 - Giuseppina Pizzigoni e la " Rinnovata " (una " scuola all' aperto ")

UNITA' 2 : Dewey e l' attivismo statunitense

- 1) Dewey : educare mediante l' esperienza
 - Il significato e il compito dell' educazione (la dimensione sociale dell' educazione – una scuola " attiva ")
 - I frutti dell' esperienza di Chicago
 - Esperienza ed educazione : una revisione critica
- 2) Kilpatrick e l' eredità di Dewey
 - Un nuovo metodo per rinnovare la scuola

UNITA' 3: L' attivismo scientifico europeo

- 1) Decroly e la scuola dei " centri di interesse "
 - Una " scuola rinnovata " (i nuovi programmi e il nuovo metodo- l' ambiente)
 - La globalizzazione
- 2) Montessori e le " Case dei bambini "
 - Un ambiente educativo " a misura di bambino "
 - Il materiale scientifico e le acquisizioni di base
 - La maestra direttrice

- L' educazione alla pace
- 3) Claparède e l' educazione funzionale
- Interesse e sforzo
- L' individuazione nella scuola
- 4) Binet e la psicopedagogia

UNITA' 4: Ulteriori ricerche ed esperienze dell' attivismo europeo

- 1) Cousinet e l' apprendimento " in gruppo "
- Il metodo del lavoro libero
- 2) Freinet : un' educazione attiva , sociale e cooperativa
- Il lavoro scolastico

UNITA' 5 : L' attivismo tra filosofia e pratica

- 1) Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico
- 2) L' attivismo cattolico
- Dévaud e la " scuola attiva secondo l' ordine cristiano "
- Maritain e " l' umanesimo integrale " (il personalismo)

- 3) L'attivismo marxista
- Makarenko e il " collettivo " (la pedagogia sociale – il collettivo pedagogico)
- Gramsci e il nuovo intellettuale
- 4) L' attivismo idealistico
- Gentile e l' attualismo pedagogico
- Lombardo-Radice e la " didattica viva " (l' ideale educativo- la didattica – la concezione del bambino)

IL NOVECENTO

UNITA' 6: La teoria psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti

- 1) Freud e la psicoanalisi
- La teoria dell' inconscio
- La concezione della vita psichica
- La teoria dello sviluppo psico-sessuale
- Le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane
- 2) Oltre il freudismo Adler
- 3) Anna Freud e la psicoanalisi infantile
- 4) La psicoanalisi negli Stati Uniti
- Erskson e lo sviluppo psico-sociale
- 5) Piaget e l' epistemologia genetica
- La concezione pedagogica
- 6) Vygotskij e la psicologia in Russia

UNITA' 7: il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti

- 1) Il comportamentismo
- Watson e la programmazione dell' apprendimento
- Skinner e il condizionamento operante (la teoria del rinforzo- la tecnologia dell' insegnamento)
- 2) Bruner : dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura
- Lo strutturalismo pedagogico
- Una teoria dell' istruzione (i sistemi di rappresentazione- la programmazione dell' insegnamento)
- La dimensione sociale dell' apprendimento

UNITA' 8 : l' esigenza di una pedagogia rinnovata

- 1) Rogers e la pedagogia non direttiva
 - L' apprendimento significativo
 - L' insegnante " facilitatore " e l' attività didattica
- 2) L' educazione alternativa in Italia
 - Don Milani e l' esperienza di Barbiana (le caratteristiche della scuola popolare- la lettera a una professoressa)

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA PROF. ROSSI ANGELO

DISCIPLINA	MATEMATICA e FISICA
DOCENTE	ACCARDO MARIA ANTONIA
LIBRI DI TESTI	MATEMATICA: Bergamini,Barozzi,Trifone MATEMATICA,AZZURRO vol 5 Zanichelli FISICA: Romeni, La fisica intorno a noi. vol 3 Zanichelli

CONTENUTI DI MATEMATICA

Rivisitazione procedimenti algebrici

- Richiami: Equazioni e sistemi di 1° e 2° grado
- Disequazioni di 1° e 2° grado, sistemi di disequazione, disequazione fratte

Funzioni reali di variabile reale

- Intervalli e intorni.
- Punti di accumulazione.
- Funzioni algebriche e trascendenti.
- Dominio di una funzione.
- Funzioni pari e funzioni dispari.
- Segno di una funzione.

I limiti delle funzioni di una variabile

- Il concetto di limite.
- Limite finito di una funzione sia in un punto che all'infinito.
- Limite infinito di una funzione sia in un punto che all'infinito.
- Enunciato dei teoremi sui limiti: Teorema dell'unicità del limite; Teorema del confronto; Teorema della permanenza del segno.
- Calcolo dei limiti.
- Le forme indeterminate.

Funzioni continue

- Funzione continua.
- Proprietà.
- I punti di discontinuità di una funzione.
- Gli asintoti di una funzione.

Derivate delle funzioni di una variabile

- Il rapporto incrementale.
- Derivata di una funzione.
- Significato geometrico della derivata.
- Continuità e derivabilità.
- Derivate di funzioni elementari.
- Le regole di derivazione per le funzioni somma, prodotto e quoziente.
- Derivata di funzioni composte.
- Retta tangente: equazione
- Teoremi del calcolo differenziale, enunciati ed applicazioni:
 - Teorema di Lagrange
 - Teorema di Rolle
 - Teorema di Cauchy
 - Teorema di De L'Hospital
- Determinazione crescita, decrescenza, concavità, convessità, punti di massimo, minimo e flessi di una funzione.
- Studio di semplici funzioni algebriche razionali e loro rappresentazione grafica.

CONTENUTI DI FISICA

Le cariche elettriche

- L' elettrizzazione per strofinio.
- I conduttori e gli isolanti.
- La carica elettrica
- La legge di Coulomb.
- L'elettrizzazione per induzione.

Il campo elettrico

- Il vettore campo elettrico.
- Il campo elettrico di una carica puntiforme.
- Le linee del campo elettrico.
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie.
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss.
- Il potenziale elettrico.

Fenomeni di elettrostatica

- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico.
- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all' equilibrio.
- La capacità di un conduttore.
- Il condensatore

La corrente elettrica

- L' intensità della corrente elettrica.
- I generatori di tensione.
- I circuiti elettrici.
- La prima legge di Ohm.
- I resistori in serie e in parallelo.
- Le leggi di Kirchhoff

La corrente elettrica nei metalli

- I conduttori metallici.
- La seconda legge di Ohm

I fenomeni magnetici

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico.
- Forze tra magneti e correnti.
- Forze tra corrente.
- L' intensità del campo magnetico.
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente.
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente.

**IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF.SSA ACCARDO MARIA ANTONIA**

DISCIPLINA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	ROMEO MARIASTELLA
LIBRO DI TESTO	Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini – BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E SCIENZE DELLA TERRA - Zanichelli

SEZIONE A – BIOCHIMICA

Parte 1 – Chimica Organica: un'introduzione

- Dal carbonio agli idrocarburi
- I derivati degli idrocarburi

Parte 2 – Le biomolecole: struttura e funzione

- I carboidrati
- I lipidi
- Le proteine
- Gli acidi nucleici
- Gli enzimi

Parte 3 – Il metabolismo energetico

- Le trasformazioni chimiche nella cellula
- La glicolisi e le fermentazioni
- La respirazione cellulare
- La fotosintesi clorofilliana: caratteri generali, le reazioni dipendenti dalla luce e di fissazione del carbonio

Parte 4 – Dal DNA all'ingegneria genetica

- La struttura del DNA e dell'RNA
- Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine
- La genetica dei virus
- I geni che si spostano

- La tecnologia del DNA ricombinante
- Il sequenziamento del DNA

Parte 5 – Le applicazioni delle biotecnologie

- Le biotecnologie biomediche e per l'agricoltura (esempi)

SEZIONE B – SCIENZE DELLA TERRA

Parte 1 – La dinamica endogena

- I fenomeni vulcanici
- I fenomeni sismici
- La tettonica delle placche

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

PROF.SSA ROMEO MARIASTELLA

DISCIPLINA	STORIA DELL' ARTE
DOCENTE	ATTISANO ANGELA
LIBRO DI TESTO	Dorfles, Vettese, Princi, "Arte e artisti 3" Atlas

LA RICERCA ARTISTICA NEL CORSO DEL 700 - 800

IL NEOCLASSICISMO

Caratteri della scultura neoclassica.

Antonio Canova, con le principali opere: Amore e Psiche, Dedalo e Icaro, le tre grazie, Teseo e il Minotauro.

Caratteri della pittura neoclassica;

Jan Louis David, con le opere: il Giuramento degli Orazi, la Morte di Marat, l'incoronazione di Napoleone, i littori portano a Bruto le salme dei figli.

F. Goya: Le fucilazioni del 3 maggio 1808.

ARCHITETTURA: visione generale dei principali monumenti europei e italiani, individuando le caratteristiche stilistiche relative al periodo.

IL ROMANTICISMO

Caratteri generali e contesto storico.

La pittura romantica con le opere di G. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, donna al tramonto, il mare di ghiaccio, il monaco in riva al mare.

Differenza tra pittoresco e sublime;

La pittura di paesaggio con William Turner: L'incendio della camera dei Lords, il mattino dopo il diluvio, pioggia vapore, velocità.

Il paesaggio pittoresco, con John Constable, e analisi dell'opera: Il mulino di Flatford, il carro di fieno.

Per il Romanticismo storico:

La zattera della Medusa, di Theodore Gericault;

La Libertà che guida il popolo, di Eugene Delacroix.

IL REALISMO

La pittura dal Romanticismo al Realismo, con studio del relativo contesto storico culturale;

Per la pittura, G. Courbet con le opere: gli Spaccapietre, le Signorine sulla riva della Senna.

Jean Francois Millet: L'Angelus.

Honoré Daumier: Il vagone di terza classe.

Camille Corot, in generale, per quanto riguarda la nuova pittura di paesaggio.

IL REALISMO IN ITALIA: I MACCHIAIOLI

Visione generale del movimento, soffermandosi artisti principali:

Silvestro Lega, Luca Signorini, Giovanni Fattori.

L'IMPRESSIONISMO

CARATTERI GENERALI E CONTESTO STORICO;

Per la pittura, Édouard Manet: La colazione sull'erba; Olympia;

C. Monet: Impressione sole nascente; lo Stagno delle ninfee.

IL POST-IMPRESSIONISMO E L'ART-NOUVEAU

P. Cézanne, la poetica e analisi delle opere: Le grandi bagnanti; La montagna S. Victoire. I giocatori di carte.

P. Gauguin, la poetica e analisi delle opere: Il Cristo giallo; I Lottatori; Bretoni in una prateria verde;

V. Van Gogh, la poetica e analisi delle opere: I mangiatori di patate; La notte stellata; La camera dell'artista.

Le Secessioni di Monaco, Berlino e Vienna: caratteristiche e obiettivi principali.

Per la Pittura:

Gustave Klimt analisi delle opere principali: Il bacio; Il Fregio di Beethoven, Le tre età della Donna; La Giuditta.

L'architettura e le innovazioni urbanistiche nei vari paesi Europei:

La costruzione dell'asse Londra-Belgio; L'ingresso della metropolitana in Francia, di Hector Guimard; La Casa della maiolica di Otto Wagner;

Lo stile Liberty in Italia.

L'architettura in Spagna, con le opere di Antoni Gaudì: La Sagrada Familia; Casa Milà; Parco Guell, Casa Batllò.

L'ESPRESSIONISMO

Il movimento dei Fauves e Die Brucke, in generale: caratteristiche e finalità.

La pittura dei Fauves con H. Matisse e le principali opere: La Danza; La Musica; la Gioia di vivere.

André Derain e le opere: la Donna in camicia e visione generale dei paesaggi soffermandosi

sull'uso particolare dei colori.

Opere di: E. Munch: La bambina malata; Sera sul viale Karl Johann; La pubertà; L'urlo.

Per il movimento Die Brücke, opere di E. Kirchner: La Marcella;

Cinque donne per strada.

Emile Nolde: L'entrata di Cristo a Bruxelles

IL CUBISMO: CONTESTO E CARATTERI GENERALI

Differenza tra cubismo analitico, sintetico e Orfico.

I maggiori rappresentanti del Cubismo analitico con Picasso e Georges Braque.

Analisi delle principali opere di Picasso:

Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Daniel Henry; La sedia impagliata; Chitarra.

Di Georges Braque: Il Portoghese;

Per la fase Cubista-surrealista, analisi dell'opera di Picasso: Guernica.

IL FUTURISMO: CONTESTO E CARATTERI GENERALI

Il manifesto con i suoi caratteri generali, con particolare attenzione e analisi dei vari punti del Manifesto della pittura, scultura e architettura futurista.

Opere di U. Boccioni: La città che sale; la strada che entra nella casa; Stati d'animo con gli Addii, Forme uniche nella continuità dello spazio.

Di G. Balla, opere: Il cagnolino al guinzaglio; Successioni dinamiche; Volo di rondini.

Il Dadaismo e il Surrealismo: autori ed opere principali.

IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA

PROF.SSA ATTISANO ANGELA

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	SCOLARO ANGELA
LIBRO DI TESTO	Del Nesta, Parker, Tasselli PIU' CHE SPORTIVO G.D'Anna

CONTENUTI DELLE LEZIONI	<ul style="list-style-type: none"> • Corsa ed attività in regime aerobico ed anaerobico. • Attività ed esercizi a carico naturale. • Esercizi di equilibrio in situazione dinamiche complesse ed in fase di volo. • Attività ed esercizi con varietà di ampiezza e di ritmo in condizioni spazio-temporale diversificate. • Attività sportive individuali e di squadra. • Nozioni di anatomia del corpo umano (scheletro, muscoli, , cuore e circolazione, respirazione). • Lezioni teoriche sull'alimentazione, le droghe, il doping, il gioco. • L'età evolutiva. • La motricità e lo sviluppo motorio. • L'importanza dello sport nella vita.
--------------------------------	--

**IL DOCENTE DELLA DISCIPLINA
PROF. SSA SCOLARO ANGELA**

ALLEGATO B

**MODULO
EDUCAZIONE CIVICA**

QUINTO ANNO			
TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE Costituzione e Istituzioni dello Stato Italiano. Ordinamento giuridico italiano L'Unione Europea e gli organismi internazionali		TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.	
DISCIPLINE COINVOLTE	N. ORE	DISCIPLINE COINVOLTE	N. ORE
RELIGIONE Come testimoniare il Vangelo oltre le mafie? Le storie di Don Pino Puglisi e Rosario Livatino	1	RELIGIONE L'inquinamento come peccato sociale: le catechesi di Papa Francesco	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Festival Nazionale di Diritto e Letteratura "Città di Palmi" Ma che musica è il diritto?	3	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Festival Nazionale di Diritto e Letteratura "Città di Palmi"	3
LINGUA E CULTURA LATINA Humanitas e Paideia	2	LINGUA E CULTURA LATINA Schiavi e padroni	1
STORIA Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana. L'ordinamento della Repubblica.	4	STORIA La legalità nella Costituzione (Art. 3). Il clientelismo mafioso. La lotta alla mafia (Falcone e Borsellino)	3
FILOSOFIA Diritti umani e diritti civili nella Costituzione italiana	1	FILOSOFIA Legalità e giustizia in filosofia: Socrate.	1
STORIA DELL'ARTE UNESCO (organismo internazionale)	2	STORIA DELL'ARTE Contro il potere la forza dell'arte	1
INGLESE European Union	1	INGLESE Interpol	1
SCIENZE UMANE Le norme sociali. Devianza e controllo sociale	2	SCIENZE UMANE Il fenomeno sociale mafioso. L'indottrinamento mafioso e le donne	2
SCIENZE NATURALI L'OMS	1	SCIENZE NATURALI Le ecomafie	1
	///	SCIENZE MOTORIE L'illegalità in ambito sportivo. Uso di droghe e alcool	2
<u>TOTALE ORE</u>	<u>17</u>	<u>TOTALE ORE</u>	<u>16</u>

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	METODOLOGIA
Durante lo svolgimento dei moduli, possono essere utilizzati: <ul style="list-style-type: none"> - libri mirati, anche di testo; - fotocopie e materiale di approfondimento attraverso - l'utilizzo della piattaforma e-learning; - siti-Internet e materiale filmico. - Per colmare possibili lacune si può fare ricorso a schemi logici e mappe concettuali. 	Per il raggiungimento degli obiettivi modulari, in ordine alle conoscenze, capacità, atteggiamenti/comportamenti, possono essere utilizzati: <ul style="list-style-type: none"> - le lezioni frontali e lezioni interattive - individuali e di gruppo - dibattiti aperti e di confronto
TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Le prove di verifiche in presenza, volte ad accertare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti/comportamenti, possono essere costituite da: <ul style="list-style-type: none"> - interrogazioni orali individuali e collettive - dibattiti aperti - test non strutturati - relazioni e ricerche - prodotti multimediali - esecuzioni di elaborati, grafici... 	La valutazione tiene conto: <ul style="list-style-type: none"> - delle conoscenze sui temi proposti - del grado di mettere in atto le abilità connesse ai temi trattati in contesti diversificati - dei comportamenti/atteggiamenti coerenti con l'educazione civica - della responsabilità che vengono assunte e portate a compimento in autonomia o/e col contributo degli adulti e coetanei - della frequenza e dell'interazione delle attività di DDI.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

I livelli saranno attribuiti dal Consiglio di Classe in base agli indicatori per ogni fascia di valutazione.

Non concorreranno contemporaneamente ma ci si baserà sulla frequenza con cui i comportamenti si manifestano.

	Competenze chiave di Educazione civica	COMPETENZE DISCIPLINARI	LIVELLI				PUNTI
			Avanzato 9-10 SI	Intermedio 7-8 Abbastanza	Base 6 Poco	Iniziale 5 No	
INTRA PERSONALE	Imparare ad imparare	Vuole migliorarsi per raggiungere i propri obiettivi di crescita (motivazione) Organizza il proprio apprendimento applicando le strategie necessarie per pianificare il compito e portarlo a termine (impegno) Ha un ruolo attivo in classe, segue con attenzione (partecipazione/interesse) È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti (consapevolezza del sé)					
	Progettare	Elabora e realizza progetti realistici riguardanti il proprio apprendimento utilizzando conoscenze e procedure, definendo strategie e verificando i risultati raggiunti (metodo di studio)					
INTERPERSONALE	Comunicare	Usa il linguaggio specifico di disciplina	In modo corretto	In modo adeguato	In modo molto semplice	Stentatamente	
		Usa le varie forme espressive Comunica e comprende					

		messaggi di tipo diverso e di differente complessità, trasmessi con modalità differenti e che attingono a conoscenze e contenuti disciplinari e non					
	Collaborare e partecipare	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo (insegnanti e compagni); Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto; Sa decentrare il proprio punto di vista e ascoltare/accolgere quello dell'altro	In modo costruttivo e consapevole /sempre	In modo attivo/quasi sempre	In modo adeguato/generalmente	Solo se stimolato/saltuariamente	
		Partecipa alle attività organizzate e proposte					
	Agire in modo autonomo e responsabile	Agisce in modo autonomo e responsabile; Conosce e rispetta i diversi punti di vista, i ruoli altrui, le altre religioni; Rispetta le diversità personali, culturali, di genere; Affronta con razionalità gli stereotipi e il pregiudizio; Condivide l'utilità delle regole della classe E' disponibile ad accettare incarichi e svolgere compiti allo scopo di lavorare insieme per un obiettivo comune	Sempre	Quasi Sempre	Qualche volta	Raramente	
INTERDISCIPLINARE	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni	Risolve situazioni problematiche e ne individua collegamenti e relazioni con altre discipline	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	
Si fa riferimento ad osservazioni sistematiche del profilo dell'alunno/a in relazione alle varie discipline ed educazioni alla conoscenza dei principi su cui si basa la convivenza civile, ai contenuti presentati per la formazione e di buon cittadino (articoli della Costituzione, organizzazioni e sistemi sociali,	Acquisire ed interpretare l'informazione nella propria madrelingua, in L2 e in L3, nelle scienze e nella matematica Utilizzare risorse tecnologiche e informatiche per comunicare, elaborare materiali, cercare informazioni di vario tipo	Acquisisce e utilizza l'informazione ricevuta attraverso tematiche specifiche delle varie discipline e di tutti i progetti di ed. alla salute, ed. ambientale ed alla legalità, ecc. (contenuti nel PTOF) distinguendone fatti e opinioni e maturando capacità critica	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	

diritti e doveri...)							
						VOTO	

N.B. Per l'attribuzione del voto finale ci si baserà sulla media dei punteggi attribuiti alle singole macroaree (Intrapersonale, Interdisciplinare e interpersonale).

Si fa inoltre riferimento, oltre alla media, anche al percorso e alla situazione di partenza di ogni singolo alunno/a.

ALLEGATO C

MODULO CLIL

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' E ARTICOLAZIONE DEL MODULO

Classe destinataria	5 BSU
Disciplina	STORIA / INGLESE
Docenti	Marcianò Laura
Titolo	WORD WAR I
Periodo	Maggio
Durata	2 h
Breve descrizione del modulo	
<p>Il modulo stabilito tende all'arricchimento delle conoscenze, all'acquisizione del senso critico e a saper pensare e ragionare su questioni importanti che riguardano il primo conflitto mondiale. Il modulo ha la funzione, attraverso la lettura di testi storici di potenziare la padronanza delle strutture logico- linguistiche, attraverso il dibattito tra docenti e allievi.</p>	
Obiettivi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera • Sintetizzare in maniera semplice e breve un contenuto storico in inglese • Conoscere i meccanismi istituzionali attraverso i quali si po' istaurare una dittatura. • Capire un periodo storico.
Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura, comprensione e analisi di materiale (testo e documento iconografico) in un lavoro di gruppo; • Ascolto e comprensione di un video in lingua • Produzione orale della propria opinione sull'argomento

Materiali	<ul style="list-style-type: none">• Power point• Video• Texts for discussion
Valutazione	La valutazione sarà strutturata basandosi su: <ul style="list-style-type: none">• Breve colloquio orale finalizzato a valutare la conoscenza dei contenuti e l'utilizzo della micro lingua

ALLEGATO D

GRIGLIE VALUTAZIONE

Liceo Statale "Giuseppe Rechichi" Polistena

Candidato/a _____ classe _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO Max 60/100	PUNTEGGI	
1a Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione articolata e complessa, perfettamente equilibrata; organizzazione originale, completa e approfondita con apprezzabili apporti personali	10	
	Pianificazione coerente e complessa, ben equilibrata; organizzazione completa e approfondita con apporti personali	9	
	Pianificazione coesa, coerente e rigorosa; organizzazione completa con qualche approfondimento personale	8	
	Pianificazione coerente e completa; organizzazione lineare con appropriati collegamenti e Approfondimenti	7	
	Pianificazione semplice ma abbastanza equilibrata con collegamenti semplici; organizzazione semplice e sostanzialmente corretta	6	
	Pianificazione schematica e priva di collegamenti; organizzazione non sempre equilibrata	5	
	Pianificazione caotica e confusa; organizzazione disorganica	4	
	Pianificazione e organizzazione inconsistenti	3 – 1	
1b Coesione e coerenza testuale.	Struttura pienamente coesa e coerente	10	
	Struttura organicamente coesa e coerente	9	
	Struttura ampiamente coesa e coerente	8	
	Struttura coesa e coerente	7	
	Struttura adeguata	6	
	Struttura non sempre coerente	5	
	Struttura poco coesa e coerente	4	
	Struttura per nulla coesa e con diffuse e gravi note di incoerenza e/o inesistente	3 – 1	
2a Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio, specialistico, appropriato e originale	10	
	Lessico appropriato, vario e originale	9	
	Lessico del tutto appropriato e pertinente	8	
	Lessico appropriato e corretto	7	
	Lessico sufficientemente appropriato e sostanzialmente corretto	6	
	Lessico talvolta impreciso e/o ripetitivo	5	
	Lessico limitato e improprio	4	
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	3 – 1	
2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione efficace e fluida, sintatticamente elaborata. Punteggiatura precisa	10	
	Esposizione curata e scorrevole, sintatticamente elaborata. Punteggiatura appropriata	9	
	Esposizione chiara e fluida, sintatticamente ben strutturata. Punteggiatura corretta	8	
	Esposizione corretta, sintatticamente lineare. Punteggiatura corretta	7	
	Esposizione sostanzialmente corretta, qualche imprecisione di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura adeguata	6	
	Esposizione essenziale, qualche errore di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura talvolta inadeguata.	5	
	Esposizione frammentaria, diffusi errori di ortografia e/o di morfosintassi Punteggiatura scorretta	4	
	Esposizione insufficiente, numerosi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	3 – 1	
3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze esaustive, ampliate e approfondite	10	
	Conoscenze organiche, approfondite e circostanziate	9	
	Conoscenze complete e circostanziate con qualche approfondimento	8	
	Conoscenze complete	7	
	Conoscenze adeguate ed essenziali	6	
	Conoscenze superficiali e/o non sempre precise	5	
	Conoscenze lacunose e frammentarie, imprecise	4	
	Conoscenze gravemente insufficienti e/o inesistenti	3 – 1	
3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni compiutamente critiche, apprezzabili per originalità e autonomia di giudizio	10	
	Valutazioni critiche apprezzabili, personali e originali	9	
	Valutazioni critiche valide e originali	8	
	Valutazioni congruenti e corrette con spunti critici apprezzabili	7	
	Valutazioni semplici, ma adeguate e pertinenti	6	
	Valutazioni essenziali e talvolta incongruenti	5	
	Valutazioni sommarie e/o incongruenti	4	
	Valutazioni inesistenti e/o erronee	3 – 1	

TIP. A - ANALISI DEL TESTO – Max 40/100

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI
4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9
	Rigoroso rispetto dei vincoli proposti	8
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7
	Adeguate rispetto dei vincoli proposti	6
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4
	Scorretto e/o assente	3 – 1
5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione articolata, completa e approfondita	10
	Comprensione articolata e completa	9
	Comprensione puntuale e completa	8
	Comprensione pressoché completa	7
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5
	Comprensione parziale e grossolana	4
	Comprensione errata e/o nulla	3 – 1
6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Scrupolosa	10
	Precisa	9
	Attenta	8
	Corretta e completa	7
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6
	Parziale	5
	Lacunosa	4
	Errata e/o nulla	3 – 1
7 Interpretazione corretta e articolata del testo.	Esauriente e accurata	10
	Approfondita	9
	Completa	8
	Puntuale e corretta	7
	Adeguate e complessivamente corretta	6
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5
	Limitata e frammentaria	4
	Completamente scorretta e/o inesistente	3 – 1
TOTALE 40/100		
<p><i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo</i></p>		<p>TOTALE /100 : 5 = /20</p>

TIP. B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – Max 40/100

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI
4 Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10
	Precisa e completa	9
	Chiara e puntuale	8
	Chiara e lineare	7
	Essenziale e adeguata	6
	Parziale e incompleta	5
	Approssimativa e generica	4
	Errata e/o assente	3 – 1
5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Apprezzabile e significativo	10
	Consistente	9
	Efficace	8
	Valida	7
	Adeguate	6
	Parziale	5
	Limitata	4
	Inconsistente e/o nulla	3 – 1
6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16
	Riferimenti culturali idonei	14
	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12

	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10	
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8	
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	6 – 1	
TOTALE 40/100			
TOTALE /100 : 5 =		/20	

TIP. C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' – Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi efficaci, appropriati e originali	20	
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi significativi e appropriati e/o originali	18	
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e/o originali	16	
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e coerenti	14	
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e parafrasi adeguatamente coerenti	12	
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e parafrasi semplici ma a coerenti	10	
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e parafrasi non coerenti.	8	
	Testo assolutamente non pertinente	6 – 1	
5 Sviluppo ordinato e lineare della esposizione.	Rigoroso e accurato	10	
	Preciso	9	
	Puntuale	8	
	Adeguato	7	
	Essenzialmente corretto	6	
	Parziale e impreciso	5	
	Confuso e disorganico	4	
	Caotico e/o errato	3 – 1	
6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10	
	Precisa, approfondita e critica	9	
	Appropriata e approfondita	8	
	Chiara, corretta e pertinente	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale e imprecisa	5	
	Frammentaria e inappropriata	4	
	Gravemente scorretta e/o nulla	3 – 1	
TOTALE 40/100			
<i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo</i>		TOTALE /100 : 5 = /20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA - SCIENZE UMANE

COGNOME E NOME: _____

CLASSE V DSU

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO TEMA	PUNTEGGIO QUESITI (Q1)	PUNTEGGIO QUESITI(Q2)
Conoscenza Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Esauriente	2,5			
	Ampia	2			
	Sufficientemente completa	1,5			
	Limitata e/o imprecisa	1			
	Assente	0,5			
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Completa	2,5			
	Adeguate	2			
	Essenziale	1,5			
	Parziale	1			
	Lacunosa	0,5			
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Autonoma e critica	2,5			
	Coerente ed essenziale	2			
	Sufficientemente lineare	1,5			
	Frammentaria	1			
Argomentazione Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane leggere i fenomeni in chiave critica e riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Pertinente e con numerosi collegamenti	2,5			
	Chiara con adeguati collegamenti	2			
	Confusa con pochi collegamenti	1,5			
	Carente con collegamenti assenti	1			
PUNTEGGIO TEMA					
PUNTEGGIO MEDIOQUESITI (Q1+Q2):2					
PUNTEGGIO TOTALE			.../20		

In caso di banda di oscillazione inferiore a 0.50 punteggio minimo della banda, uguale o superiore a 0.50 punteggio massimo della banda

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 -1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 -2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 -3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 -4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 -1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 -2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 -3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 -4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 -1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 -2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 -3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 -4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

ALLEGATO E

PERCORSO FORMATIVO ALLIEVI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Documento predisposto e deliberato dal Consiglio di Classe nella seduta dell'8 Maggio 2024

ATTISANO ANGELA	
SCOLARO ANGELA MARIA	
ACCARDO MARIA ANTONIA	
FERRARO NATALINA	
DE VIVO BIAGIO	
MARCIANO' LAURA	
ROMEO MARIASTELLA	
VASILE VIVIANA	
ROSSI ANGELO	
TRIPODI GIOVANNA	
DE PAOLA GIORGIA	
TRIPODI MARIA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT.SSA MORABITO FRANCESCA MARIA
